

Ciclo gestione Metallo

Nel 2018 sono state raccolte circa 7,2 mila tonnellate di rifiuti metallici.

Il 43% è stato raccolto in modalità *monomateriale* generalmente presso le isole ecologiche, il 42% in modalità *multimateriale* con cassonetti dedicati alla raccolta congiunta di metallo con plastica o, più raramente, con vetro o con solo vetro, il 14% proviene dalla cernita dei rifiuti ingombranti, non significativo il quantitativo di metallo derivante dalla selezione dello spazzamento stradale.

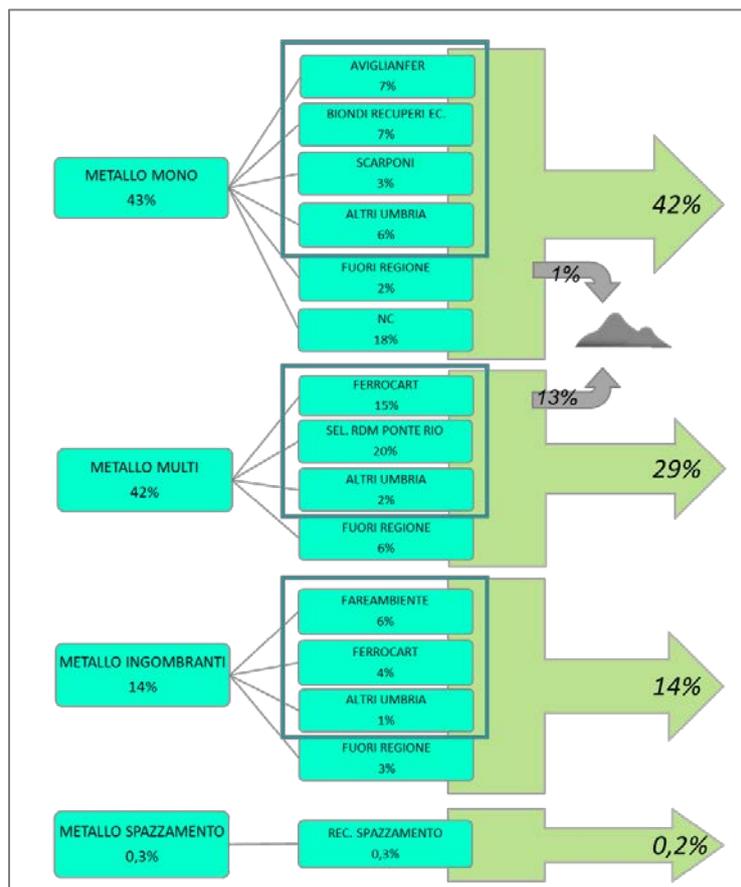
Il metallo *monomateriale* è stato sottoposto a operazioni di pulizia e separazione nei vari metalli, operazioni che hanno comportato una perdita molto bassa pari a circa l'1% del metallo della raccolta differenziata. Le operazioni di selezione in frazioni omogenee del *multimateriale* hanno determinato invece la perdita di quasi 1/3 del metallo in esso teoricamente contenuto corrispondente al 13% del metallo della RD.

Si ricorda che i quantitativi delle singole frazioni provenienti dalla cernita degli ingombranti sono inseriti nella raccolta differenziata al netto degli scarti delle operazioni preliminari, pertanto tali scarti non compaiono nello schema.

Complessivamente quindi gli scarti delle operazioni preliminari, effettuate quasi interamente presso impianti umbri, sono stimati in un quantitativo pari al 14% del metallo raccolto.

Dopo questa fase i rifiuti sono stati sottoposti all'operazione di riciclaggio vera e propria.

Circa il 42% del metallo raccolto nel 2018 ha concluso il suo ciclo di gestione all'interno dei confini regionali. La parte rimanente è stata oggetto di riciclaggio presso impianti di recupero in altre regioni d'Italia. Complessivamente il quantitativo utile ai fini del calcolo dell'indice di riciclaggio è pari all'86% del metallo della raccolta differenziata 2018.



Per questa frazione concorrono a determinare il quantitativo a riciclaggio anche i metalli separati dal processo di selezione del RUR e avviati a riciclaggio. Tale quantitativo è stato ricavato dai dati di gestione degli impianti che sono entrati nel ciclo di gestione del RUR, ed è pari al 9% del quantitativo di metalli contenuto nel rifiuto urbano.